

12700
n. Prog. 12700 n. Rep. 46
Data Rep. 24-08-09
n. pag. Alto 4 n. 42 allegati



ORIGINALE



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N.ro 46 del 24/08/2009

Seduta Pubblica di I convocazione

oggetto

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

L'anno duemilanove addì ventiquattro del mese di agosto alle ore 19.22 debitamente convocato con avvisi a domicilio, si è riunito, nell'aula consiliare della Provincia Regionale in Via Roma, il Consiglio Provinciale composto dai Signori Consiglieri in carica:

MANGIAFICO Michele – PACI Domenico –
NIGRO Domenico – DI LORENZO Rosario
– ANDOLINA Salvatore – ODDO Salvatore
– SPICUGLIA Luciano – BRIANTE
Giovanni – CALVO Corrado – BASTANTE
Giuseppe – AMATO Paolino – IACONO
Antonino – IMBRO' Raimondo –
CALDARELLA Mariano – SPATARO
Carmelo – AMENTA Gaetano – AMATO
Corrado – SAITTA Biagio – GETULIO
Roberto – BUTERA Sebastiano –
GIONFRIDDO Biagio – SAGGIO Francesco
– ACQUAVIVA Alessandro – SCHIAVO
Emanuele – RANNO Maurizio.

All'appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, risultano assenti i Consiglieri: PACI – SPICUGLIA – BRIANTE – BASTANTE – IACONO – IMBRO' – RANNO

Presiede la seduta il Dr. Michele Mangiafico nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Giuseppe Ribaudò.

Premesso che al secondo punto all'o.d.g. risulta iscritto l'argomento relativo all'approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

- Che la seconda commissione ha espresso parere favorevole sulla suddetta proposta;

Preso atto che sono stati nominati scrutatori i consiglieri Di Lorenzo, Getulio e Spataro;

Ritenuto di dover procedere all' approvazione del suddetto regolamento e non essendoci interventi da parte dei presenti;

Preso atto che il Presidente Mangiafico lo mette ai voti;

Accertato che la votazione effettuata per alzata di mano sortisce il seguente risultato:
Presenti n. 21(essendo entrati, dopo l'appello, i consiglieri Briante, Spicuglia, Bastante), favorevoli n. 21 ;

In relazione all'esito della superiore votazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta del IX settore, completa del parere di regolarità tecnico amministrativa, che si allega;

Visto il parere della II commissione consiliare , che si allega;

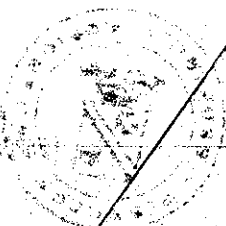
Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta del IX settore avente ad oggetto: regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che si allega e che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo.



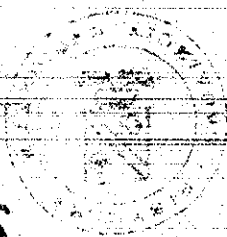
SEGRETERIO GENERALE



UFFICIO REGIONALE DI MESSINA
CANTIERI DI MESSINA



30 SET 2008



Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(M. Mangiafico)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Avv. D. Nigro)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. G. Ribaudo)

IL PRESENTE ATTO È STATO RIPUBBLICATO
ALL'ALBO PROVINCIALE COL N. 452
DEL REGISTRO PUBBLICAZIONI
SENZA RECLAMI

DAL 27 SET. 2009

AL 11 OTT. 2009

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Provinciale

col n. 387 del Reg. pubblicazioni dal 6 SET. 2009

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Cause

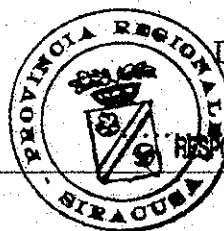
Ivi è rimasto senza reclami sino al 20 SET. 2009

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Cause

La stessa essendo decorso il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, è esecutiva ope legis (L.R. 3/1291 n. 44 art. 12 c.1)

Siracusa, li 16 SET. 2009



L'ARCHIVISTA CAPO

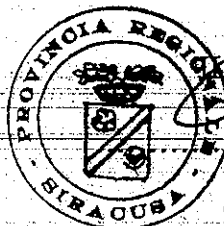
Dott. Sebastiano Puzzo

RESPONSABILE UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

[Signature]

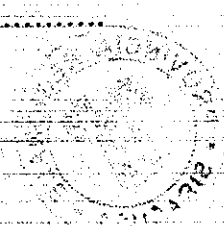
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo, attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. 3.12.1991 n. 44, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo della Provincia Regionale, senza seguito di osservazioni, opposizioni o ricorsi, per giorni quindici consecutivi dal 6 SET. 2009 al 20 SET. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE

20 SET 2009



Regolamento

**per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
ai sensi del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, recante il
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte della Provincia nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 211, comma 2, del D.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 15, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate nel D.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'Ente sono consentiti soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, Comma 5, del D.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

Indice dei trattamenti

N. scheda	Denominazione del trattamento
<u>1</u>	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia.
<u>2</u>	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, benefici connessi all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
<u>3</u>	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
<u>4</u>	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo dell'attività istituzionale degli organi provinciali.
<u>5</u>	Attività del difensore civico provinciale
<u>6</u>	Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
<u>7</u>	Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione
<u>8</u>	Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli, famiglie e associazioni in campo sociale, erogazioni e attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico.
<u>9</u>	Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e da altri uffici preposti.
<u>10</u>	Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale.
<u>11</u>	Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi.
<u>12</u>	Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile.
<u>13</u>	Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.
<u>14</u>	Organizzazione del servizio scolastico.
<u>15</u>	Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta.

SCHEDA N. 1

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia
Fonte normativa
• Codice Civile (artt. 2094-2134); • Legge 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"; • D.lg. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; • CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; • legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; • D.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; • D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; • legge 08.03.2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; • D.P.R. 20.10.1998, n. 428 "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche"; • D.lg. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; • Legge 07.02.1990, n. 19 "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti"; • D.lg. 26.03.2001, n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"; • Legge 05.02.1987, n. 49 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo"; • Legge 5.2.1992, n. 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; • D.lg. 30.07.1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della LEGGE 15 marzo 1997, n. 59"; • Legge 14.02.2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro"; • Legge 11.05.2004, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. Legge 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento"; • Legge 24.12.1986, n. 958 "Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata"; • Legge 06.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale"; • D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; • D.P.R. 30.06.1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"; • Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (delibera Giunta Provinciale n. 925 del 4/8/2000 e s. m. i.

SCHEDA N. 1

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112 D.lgs. n. 196/03)

Tipi di dati trattati

- **Origine** ☒ razziale ☒ etnica
- **Convinzioni** ☒ religiose ☒ filosofiche ☒ d'altro genere
- **Convinzioni** ☒ politiche ☒ sindacali
- **Stato di salute** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
- **Vita sessuale** ☒ dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
☒ (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- **dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒

Operazioni eseguite

- Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronto di dati:

- ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Uffici personale e ragioneria (per l'erogazione del trattamento stipendiale); centri per l'impiego (per reclutamento del personale)
- ☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒

- a) organizzazioni sindacali (per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega);
- b) enti assistenziali, previdenziali, assicurativi (Inail) ed autorità locali di pubblica sicurezza per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali;
- c) Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento funzione pubblica (per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive);
- d) Ministero dell'Economia e Finanze nel caso in cui l'Ente svolga funzioni di Centro Assistenza Fiscale;
- e) Uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili (Legge n. 68/1999);
- f) Strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 Legge n. 300/1970 e CCNL);
- g) Enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (al fine di gestire la procedura di mobilità);

SCHEDA N. 1

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in aziende ed istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture della Provincia per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, nonché tutti i dati relativi alla selezione ed all'impiego dei volontari del servizio civile. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per accertamenti di cui al D.lg. 626/94, Istituti di previdenza e assicurativi, istituti scolastici di vario ordine e grado), anche previa richiesta da parte della Provincia. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente nei soli casi previsti dalla legge per la concessioni dei benefici previsti. I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SCHEDA N. 2

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da cause di servizio e derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere l'attività lavorativa
Fonte normativa
- Legge 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati"; - Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; - Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; - D.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; - D.lg. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; - Legge 08.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"; - D.P.R. 30.06.1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"; - Legge 23.12.2000, n. 388 "Legge finanziaria 2001"; - Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (delibera Giunta Provinciale n. 925 del 4/8/2000 e s. m. i.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68 d.lgs. 196/03)
Tipi di dati trattati
stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso
Operazioni eseguite
Trattamento "ordinario" dei dati
- Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi - Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalle leggi (specificare) ☒ Interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)
Particolari forme di elaborazione:
- Interconnessioni e raffronti di dati: ☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 - Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del DPR n. 1124/65); b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente

SCHEDA N. 2

competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);

- c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge n. 335/1995 e della legge n. 152/1968)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di inidoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo). In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la pratica trasmessa all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00. Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio. Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80 legge 388/00.

SCHEMA N. 3

Denominazione del trattamento			
Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.			
Fonte normativa			
• D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.); • Legge 08.03.1951, n. 122, "Norme per l'elezione dei Consigli provinciali"; • Legge 25.03.1993, n. 81, "Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"; • Legge 30.04.1999, n. 120 "Disposizioni in materia di elezioni degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"; • Legge 05.07.1982, n. 441, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti"; • Legge 19.03.1990 n. 55 (art. 15), "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale"; • Regolamento provinciale del difensore civico approvato con Delibera Consiliare n. 82 del 12/10/1993; • Statuto della Provincia. • Norme sull'ordinamento enti locali; • Regolamento provinciale per il funzionamento del Consiglio approvato con delibera Consiliare n. 72 del 29/9/2005 e modificata con delibera di C.P. n. 3 del 06/3/2006;			
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento			
Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e)), nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.lg. n. 196/2003)			
Tipi di dati trattati			
origine	☒	Razziale	☒ etnica
Convinzioni	☒	religiose	☒ d'altro genere
Convinzioni	☒	politiche	☒ sindacali
Stato di salute	☒	patologie attuali	☒ Terapie in corso
vita sessuale	☒	(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
dati di carattere giudiziario	☒	(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03)	
Operazioni eseguite			
Trattamento "ordinario" dei dati			
Raccolta	☒	presso gli interessati	☒ presso terzi
Elaborazione	☒	in forma cartacea	☒ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalle leggi (specificare) ☒ Interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)			
Particolari forme di elaborazione			
• Interconnessioni e raffronti di dati:			
☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente(specificare quali ed indicarne i motivi): personale e ragioneria per l'erogazione degli emolumenti, Direzione Tesoro per il l'erogazione degli emolumenti;			
Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale			

SCHEDA N. 3

base normativa): ☒ Ministero dell'Economia e Finanze per dichiarazione dei redditi nel caso in cui l'ente svolga la funzione di Centro Assistenza Fiscale, al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.lg. n. 267/2000), all'Ufficio Territoriale del Governo, Assessorato Regionale alla famiglia, datori di lavoro degli amministratori;

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (D.lg. n. 267/2000);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuale cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico o sindacale, religioso e di altro genere, la Provincia tratta i dati sanitari (patologie attuali e terapie in corso) dei membri degli organi istituzionali al fine di verificare la partecipazione degli stessi alle attività dell'ente. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lgs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lgs. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi della provincia, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.

SCHEDA N. 4

Denominazione del trattamento																													
Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo dell'attività istituzionale degli organi provinciali.																													
Fonte normativa																													
- D.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - LR 23.12.2000 n.30, Norme sull'ordinamento enti locali; - Statuto della Provincia - Regolamento provinciale per il funzionamento del Consiglio approvato con delibera Consiliare n. 72 del 29/9/2005 e modificata con delibera di C.P. n. 3 del 06/3/2006;																													
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento																													
Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 196/2003)																													
Tipi di dati trattati																													
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 30%;">• Origine</td> <td>☒ razziale</td> <td>☒ etnica</td> <td></td> </tr> <tr> <td>• Convinzioni</td> <td>☒ religiose</td> <td>☒ filosofiche</td> <td>☒ d'altro genere</td> </tr> <tr> <td>• Convinzioni</td> <td>☒ politiche</td> <td>☒ sindacali</td> <td></td> </tr> <tr> <td>• Stato di salute</td> <td>☒ patologie attuali</td> <td>☒ patologie pregresse</td> <td>☒ terapie in corso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>☒ anamnesi familiare</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>• Vita sessuale</td> <td>☒</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>• dati di carattere giudiziario</td> <td colspan="3">(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒</td> </tr> </table>		• Origine	☒ razziale	☒ etnica		• Convinzioni	☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere	• Convinzioni	☒ politiche	☒ sindacali		• Stato di salute	☒ patologie attuali	☒ patologie pregresse	☒ terapie in corso		☒ anamnesi familiare			• Vita sessuale	☒			• dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒		
• Origine	☒ razziale	☒ etnica																											
• Convinzioni	☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere																										
• Convinzioni	☒ politiche	☒ sindacali																											
• Stato di salute	☒ patologie attuali	☒ patologie pregresse	☒ terapie in corso																										
	☒ anamnesi familiare																												
• Vita sessuale	☒																												
• dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒																												
Operazioni eseguite																													
Raccolta	Trattamento "ordinario" dei dati																												
Elaborazione	☒ presso gli interessati	☒ presso terzi																											
	☒ in forma cartacea	☒ con modalità informatizzate																											
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)																													
Particolari forme di elaborazione																													
Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):																													
☒ Amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo																													
Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa):																													
☒ Limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organismi provinciali (d.lg. n. 267/2000 e LR n. 30/2000)																													
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo																													
Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri provinciali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta provinciale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto provinciale e dal regolamento interno del Consiglio provinciale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni,																													

SCHEDA N. 4

interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali (art. 65, comma 5, d.lgs. n. 196/03).

SCHEMA N. 5

Denominazione del trattamento	
Attività del Difensore Civico provinciale	
Fonte normativa	
• Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; • Legge 15.05.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"; • D.lg. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; • Statuto della Provincia; • Regolamento provinciale del difensore civico approvato con Delibera Consiliare n. 82 del 12/10/1993;	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. l), d.lgs. n. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
• Origine • Convinzioni • Convinzioni • Stato di salute • Vita sessuale • dati di carattere giudiziario	☒ razziale ☒ etnica ☒ religiose ☒ filosofiche ☒ politiche ☒ sindacali ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ anamnesi familiare ☒ terapie in corso ☒ (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03)
Operazioni eseguite	
Raccolta Elaborazione	Trattamento "ordinario" dei dati ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)	
Particolari forme di elaborazione	
Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ Pubbliche Amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (legge 104/92, legge 127/97, d.lgs. 267/00)	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.	

SCHEDA N. 6

Denominazione del trattamento
<i>Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale.</i>
Fonte normativa
• D.lg. 23.12.1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59"; • Legge 12.03.1999, n. 68 ; "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; • D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 143); • Legge 19.07.93, n. 236 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"; • Legge 08.03.2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; • D.lg. 21.04.2000 n. 181 "Disposizioni in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), l. 17 maggio 1999, n. 144"; • D.lg. 25.07.1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; • D.lg. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14.02.2003 n. 30"; • Legge 24.06.1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione"; • D.P.R. 07.07.2000, n. 442 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge n. 15 marzo 1997, n. 59"; • Legge 02.08.1999, n. 263 "Conversione in legge, con modificazioni, del dl 214/99, recante disposizioni urgenti per disciplinare la soppressione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per incentivare il ricorso all'apprendistato. Modifiche alla Legge n. 144/99"; • Legge 23.07.1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro"; • Legge 17.05.1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli investimenti all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"; • D.lg. 19.12.2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del Dlgs 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della l. n. 17 maggio 1999, n. 144"; • D.lg. 15.04.2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l. 28 marzo 2003, n. 53"; • D.lg. 15.04.2005, n. 77 "definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della l. n. 28 marzo 2003, n. 53"; • Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (delibera Giunta Provinciale n. 925 del 4/8/2000 e s. m. i.)
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centri di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73 comma 2 lett. i) d.lgs.

SCHEDA N. 6

196/03) e attività relativa alla cura dell'integrazione sociale, nonché del collocamento obbligatorio nei casi previsti dalla legge (art. 86, comma 1, lett. C), par. 2, D.lg. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

- **Origine** ☒ razziale ☒ etnica
- **Stato di salute** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse
- **dati di carattere giudiziario** (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒

Operazioni eseguite

- | | | |
|--------------|--|---|
| | Trattamento "ordinario" dei dati | |
| Raccolta | ☒ presso gli interessati | ☒ presso terzi |
| Elaborazione | ☒ in forma cartacea | ☒ con modalità informatizzate |

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ Interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronto di dati:

- ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Uffici del personale (ai fini del reclutamento del personale);
- ☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): comuni della provincia comuni della provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del D.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del D. lg. N. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione limitatamente ai dati indispensabili alla frequenza di corsi di qualificazione professionale

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

dati necessari per instaurare un rapporto di lavoro vengono trattati dai centri per l'impiego; le informazioni vengono messe a disposizione dall'interessato ovvero sono raccolte su sua richiesta da terzi (ASL, sportelli decentrati, Centri Impiego di altre Province, associazioni e patronati) al fine di svolgere una corretta funzione di incontro tra domanda e offerta di lavoro. I dati relativi agli iscritti negli elenchi di disoccupazione vengono confrontati con le richieste che provengono dai soggetti che offrono opportunità lavorative, al fine di avviare le procedure di collocamento; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. Possono essere effettuati interconnessioni con i comuni della provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. Vengono inoltre comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

SCHEDA N. 7

Denominazione del trattamento																						
<i>Gestione del contenzioso – attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio e alla difesa in giudizio dell'amministrazione.</i>																						
Fonte normativa																						
• Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; • Leggi sulla giustizia amministrazione; • D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; • D.lg. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; • CCNL; • LR 30.04.1991, n. 10, Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa; • LR 03.12.1991, n. 44, Nuove norme per il controllo sugli atti dei Comuni, delle Province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale; • LR 07.09.1998 n.23, Modifiche all'art. 2 della LR 05.07.1997, n. 23 concernente il rinnovo del Comitato Regionale di Controllo. Modernizzazione amministrativa e recepimento nella Regione Siciliana di norme della l. 15.05.1997, n. 12. Interpretazione autentica del comma 5 dell'art. 52 della LR 01.09.1993, n. 26; • LR 23.12.2000 n. 30, Norme sull'ordinamento enti locali;																						
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento																						
Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71, D.lgs. n. 196/2003)																						
Tipi di dati trattati																						
• Origine • Convinzioni • Convinzioni • Stato di salute • Vita sessuale • dati di carattere giudiziario	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td>☒ razziale</td> <td>☒ etnica</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☒ religiose</td> <td>☒ filosofiche</td> <td>☒ d'altro genere</td> </tr> <tr> <td>☒ politiche</td> <td>☒ sindacali</td> <td></td> </tr> <tr> <td>☒ patologie attuali</td> <td>☒ patologie pregresse</td> <td>☒ terapie in corso</td> </tr> <tr> <td colspan="3">☒ dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente</td> </tr> <tr> <td colspan="3">☒</td> </tr> <tr> <td colspan="3">(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒</td> </tr> </table>	☒ razziale	☒ etnica		☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere	☒ politiche	☒ sindacali		☒ patologie attuali	☒ patologie pregresse	☒ terapie in corso	☒ dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente			☒			(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒		
☒ razziale	☒ etnica																					
☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere																				
☒ politiche	☒ sindacali																					
☒ patologie attuali	☒ patologie pregresse	☒ terapie in corso																				
☒ dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente																						
☒																						
(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒																						
Operazioni eseguite																						
Raccolta Elaborazione	Trattamento "ordinario" dei dati ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate																					
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)																						
Particolari forme di elaborazione:																						
• Interconnessioni e raffronti di dati:																						
☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000																						

SCHEDA N. 7

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente, assicurazioni, Inail, Inpdap, enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, Arpa, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed, eventualmente, di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente, Arpa).

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, all'Arpa, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'ente.

SCHEDA N. 8

Denominazione del trattamento

Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli, famiglie e associazioni in campo sociale, erogazioni e attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico.

Fonte normativa

- Legge 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 06.03.1998, n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- Legge 28.08.1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle legge sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale";
- D.P.R. 07.04.2000, n. 118 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge quadro sull'handicap";
- D.lg. 15.11.1993, n. 507 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)";
- L. R. 3/86, Norme per la tutela e la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato siciliano (artt. 43, 47);
- LR 23.05.1991, n. 33, "Interventi concernenti la stamperia Braille dell'Unione italiana ciechi, operante in Sicilia, l'Istituto dei ciechi Opere riunite I. Florio ed F. ed A. SALAMONE e i centri di servizio culturale per non vedenti. Norme concernenti istituti scolastici, l'ISMIG, i soggetti portatori di handicap e provvidenze per i familiari delle vittime del traghetto Moby Prince e per marittimi sequestrati".
- Regolamento provinciale per l'assistenza ai ciechi e sordomuti poveri rieducabili. (delibera C.P. n. 15 del 16/3/2000);
- Regolamento provinciale per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari ed attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati. (delibera di C.P. n. 5 del 28/2/1992);
- Regolamento per le spese di funzionamento delle Istituzioni scolastiche e per il diritto allo studio. (delibera di C.P. n. 31 del 2/8/2001);

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68 d.lgs. 196/03) ;
applicazione delle disposizioni in materia di tributi (art.66, D.lg. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|-------------------|--|---|--|
| • Origine | ☒ razziale | ☒ etnica | |
| • Convinzioni | ☒ religiose | ☒ filosofiche | ☒ d'altro genere |
| • Convinzioni | ☒ politiche | ☒ sindacali | |
| • Stato di salute | ☒ patologie attuali | ☒ patologie pregresse | ☒ terapie in corso |
| | ☒ dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente | | |
| • Vita sessuale | ☒ | | |
| • dati | (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/2003) ☒ | | |

SCHEDA N. 8

di carattere giudiziario	
Operazioni eseguite	
Raccolta Elaborazione Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):	Trattamento ordinario dei dati ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate ☒ comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)
Particolari forme di elaborazione	
• Interconnessioni e raffronti di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Ufficio Personale, centri per l'impiego (per il supporto al collocamento); • Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ enti, imprese, associazioni convenzionate, cooperative sociali, organismi di volontariato e Asl (limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio) • Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ pubblicazione delle delibere ai sensi del D.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del D.lg. n. 196/2003	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
Il dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata dalla necessaria documentazione; solo in tal caso possono essere raccolte ulteriori informazioni dall'Autorità giudiziaria, dal Comune o dalla Camera di commercio. La documentazione presentata può evidenziare anche informazioni sulla salute relativi ai familiari dell'interessato. L'Ufficio preposto provvede all'erogazione dei benefici dopo aver verificato il possesso del requisito richiesto; in particolare, al fine di controllare le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, i dati vengono raffrontati con quelli detenuti da amministrazioni e gestori di pubblici servizi. Successivamente i dati vengono comunicati agli enti, alle imprese, alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle Asl, che provvedono eventualmente all'erogazione del servizio. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del D.lg. n. 196/2003.	

SCHEDA N. 9

Denominazione del trattamento
Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e da altri uffici preposti
Fonte normativa
• R.d. 08.10.1931, n. 1604 "Testo Unico sulla Pesca"; • R.d. 22.11.1914, n. 1486 "Regolamento per la pesca fluviale e lacuale", • Codice di procedura civile, • Legge 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; • D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; • D.lg. 05.02.1997, n. 22 (decreto Ronchi) "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"; • D.lg. 11.05.1999 n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento direttive CEE"; • Legge 21.11.2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi"; • Legge 14.08.1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"; • D.P.R. 24.5.1988, n. 203 "Attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183"; • Legge 26.10.1995, n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico"; • R.d. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"; • D.lg. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n.137 del 6 luglio 2002"; • Legge 23.03.2001, n. 93 "Disposizioni in campo ambientale"; • Legge 11.02.1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"; • D.P.R. 09.04.1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave"; • D.lg. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"; • R.d. 18.06.1931, n. 773, "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"; • D.P.R. 10.06.1955, n. 987, "Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste"; • Legge 07.03.1986, n. 65, "Legge Quadro sull'ordinamento della polizia municipale"; • LR 06.03.1986, n. 9 Istituzione della Provincia Regionale. • Regolamento sull'Organizzazione della Polizia Provinciale approvato con Delibera di C.P. n. 37 del 8/11/2006; • Regolamento sull'armamento della Polizia Provinciale delibera di C.P. n. 68 del 26/9/2005;
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2 lett. f) d.lgs. 196/2003)
Tipi di dati trattati
• Stato di salute ☒ patologie attuali

SCHEDA N. 9

• dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒
Operazioni eseguite	
Trattamento "ordinario" dei dati Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)	
Particolari forme di elaborazione	
• Interconnessioni e raffronti di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente (specificare quali ed indicarne i motivi): Uffici interni (per l'espletamento delle pratiche relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative); Avvocatura (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione); ☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 • Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ ARPA – Agenzia per la Protezione Ambientale (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento)	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
Gli appartenenti ai reparti o corpi di polizia provinciale, le guardie volontarie in materia ittico -venatoria e gli altri addetti ai controlli in materia ambientale previsti per legge raccolgono e registrano i dati sanitari e giudiziari desunti da irregolarità diverse e, successivamente, li comunicano all'ARPA (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento), agli uffici interni (al fine di contestare la violazione amministrativa ed instaurare il relativo procedimento sanzionatorio), ai legali interni o esterni (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.	

SCHEDA N. 10

Denominazione del trattamento	
Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale.	
Fonte normativa	
• D.lg. 30.04.1992, n. 285, "Nuovo codice della strada" (artt. 11 – 12); • D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"; • Regolamento sull'Organizzazione della Polizia Provinciale approvato con Delibera di C.P. n. 37 del 8/11/2006;	
Tipi di dati trattati	
• Stato di salute • dati di carattere giudiziario	☒ patologie attuali (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) ☒
Operazioni eseguite	
Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)	
Particolari forme di elaborazione	
• Interconnessioni e raffronti di dati: ☒ con altri trattamenti o banche dati dello stesso Ente(specificare quali ed indicarne i motivi): Avvocatura (per la trattazione, giudiziale o stragiudiziale, del sinistro); ☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 • Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ - o Società assicurative (nei casi consentiti dalla legge) - o Familiari delle persone coinvolte (nei casi consentiti dalla legge) - o Eventuale legale esterno incaricato della trattazione (giudiziale o stragiudiziale) del sinistro	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati vengono acquisiti dall'interessato ovvero da Asl ed ospedali in occasione di controlli ordinari ovvero di incidenti e/o infortuni verificatisi nell'ambito del territorio di competenza provinciale; gli stessi servono per l'accertamento dei fatti. A tale fine vengono acquisiti presso ASL e ospedali i dati prognostici delle persone coinvolte. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali violazioni amministrative ed in caso di illeciti penali o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi rispettivamente all'Autorità giudiziaria e ai soggetti interessati a vario titolo (società assicurative, familiari dell'interessato) nei casi consentiti dalla legge. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00 Per ragioni operative, il corpo della polizia provinciale tiene un registro cartaceo delle chiamate telefoniche con indicazione del motivo delle stesse. Sempre per ragioni operative e di conservazione delle prove vengono memorizzate le registrazioni delle	

SCHEDA N. 10

conversazioni telefoniche e delle comunicazioni radio da e verso la centrale. Dalle stesse possono derivarsi informazioni di natura sensibile.

Il Sistema Integrato Sicurezza Stradale prevede la gestione dei dati degli incidenti stradali per individuare i fattori di rischio nei punti più pericolosi della rete stradale provinciale.

SCHEDA N. 11

Denominazione del trattamento	
Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi.	
Fonte normativa	
• D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; • D.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 105) "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"; • Legge 08.08.1991, n. 264 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"; • D.lg. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni "Nuovo codice della strada" (art. 123); • DPR 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 335); • D.lg. 08.08.1994, n.490, "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47"; • LR n.9/86; • R.D. n. 1604 del 08.10.1931 "Testo unico delle leggi sulla pesca; • Regolamento per la programmazione e per la concessione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (delibera di CP n. 42 del 27/4/1995); • Regolamento provinciale Autoscuole (delibera di C.P. n. 86 del 30/11/1998); • Regolamento delle scuole nautiche (delibera di C.P. n. 80 del 17/10/2005);	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Riconoscimento di esoneri, agevolazioni o riduzioni tariffarie o economiche o franchigie, o al rilascio di concessioni anche radiotelevisive, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), del D.lg. n. 196/2003) Attività demandate dalla legge per le finalità in materia dell'attività degli studi di consulenza automobilistica; autoscuole per conducenti a motore e nautiche; pesca nelle acque interne.	
Tipi di dati trattati	
• Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso	
Operazioni eseguite	
Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta	☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
Elaborazione	☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): ☒ Interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)	
Particolari forme di elaborazione	
Interconnessione e raffronto di dati:	
☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000	
Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare	

SCHEDA N. 11

l'eventuale base normativa): ☒ Dipartimento trasporti terrestri (per accertare i requisiti professionali per le autofficine di revisione, nonché per consentire la vigilanza tecnica sulle autoscuole ex artt. 80 e 123, comma 2, D.lg. n. 285/1992, e D.P.R. n. 495/1992 per consentire vigilanza tecnica e coordinamento delle funzioni); b) Autorità giudiziaria (per eseguire i controlli sulle dichiarazioni sostitutive)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

La Provincia tratta dati di natura giudiziaria al fine di verificare i requisiti per il rilascio di autorizzazioni e sanitaria al fine di ammettere i candidati a sostenere gli esami per il rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi, come previsto dalle relative norme di settore; in particolare: per l'autorizzazione per aprire nuovi studi di consulenza automobilistica e nuove autoscuole per conducenti a motore;

Si effettuano interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. I dati vengono forniti dall'interessato o vengono acquisiti da ASL, Autorità giudiziaria, Camera di commercio, Dipartimento trasporti terrestri, Istituti scolastici superiori ed Università; le informazioni ottenute possono poi essere comunicate alla Motorizzazione civile, all'Autorità giudiziaria, alla Regione, alla APT ed alla Questura per effettuare le necessarie verifiche su quanto dichiarato dall'interessato ovvero per garantire una ottimale erogazione del servizio.

SCHEDA N. 12

Denominazione del trattamento	
<i>Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile</i>	
Fonte normativa	
• D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 – art. 108"; • Legge 24.02.1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"; • Legge 9.11.2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile"; • D.P.R. 08.02.2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"; • LR 31.08.98, n. 14, Norme in materia di protezione civile.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Attività demandate dalla legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73 comma 2 lett. h) d.lgs. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
• Convinzioni ☒ d'altro genere • Stato di salute ☒ patologie attuali ☒ terapie in corso	
Operazioni eseguite	
Trattamento "ordinario" dei dati	
• Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi • Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate	
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalle leggi (specificare) ☒ comunicazioni (come di seguito individuate)	
Particolari forme di elaborazione:	
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): ☒ Associazioni di volontariato di PC, ASL, Comune, Prefettura, autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di PC)	
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, la Provincia acquisisce dati inerenti alla dislocazione di strutture e/o abitazioni i cui abitanti per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. I dati acquisiti sia dall'interessato, sia da terzi (ASL, Comune, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, Vigili del fuoco, Corpo forestale, Autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai oggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.	

SCHEDA N. 13

Denominazione del trattamento															
Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.															
Fonte normativa															
• D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"; • D.lg. 22.1.2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 137 del 6 luglio 2002"; • D.P.R. 24.07.1977, n. 616, "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382"															
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento															
Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 196/2003).															
Tipi di dati trattati															
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">• Convinzioni</td> <td style="width: 33%;">☒ religiose</td> <td style="width: 33%;">☒ filosofiche</td> <td style="width: 33%;">☒ d'altro genere</td> </tr> <tr> <td>• Convinzioni</td> <td>☒ politiche</td> <td>☒ sindacali</td> <td></td> </tr> <tr> <td>• Stato di salute</td> <td>☒ patologie attuali</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				• Convinzioni	☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere	• Convinzioni	☒ politiche	☒ sindacali		• Stato di salute	☒ patologie attuali		
• Convinzioni	☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere												
• Convinzioni	☒ politiche	☒ sindacali													
• Stato di salute	☒ patologie attuali														
Operazioni eseguite															
Trattamento "ordinario" dei dati															
Raccolta	☒ presso gli interessati	☒ presso terzi													
Elaborazione	☒ in forma cartacea	☒ con modalità informatizzate													
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo															
Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche, utilizzo di particolari supporti, recapiti al proprio domicilio etc.); altri dati sensibili possono emergere in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.															

SCHEDA N. 14

Denominazione del trattamento	
Organizzazione del servizio scolastico	
Fonte normativa	
• D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 – art. 139". • Regolamento per le spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche e per il diritto allo studio.	
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento	
Finalità di istruzione e di formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 95, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 196/2003)	
Tipi di dati trattati	
• Stato di salute	☒ patologie attuali
Operazioni eseguite	
	Trattamento "ordinario" dei dati
Raccolta	☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
Elaborazione	☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo	
I dati sono raccolti ai fini dell'erogazione di particolari servizi di natura assistenziale, quali servizi di trasporto gratuito alle scuole superiori in favore di alunni disabili, sia presso gli interessati, sia presso terzi (istituti secondari, ASL e Comuni, nel caso in cui gli interessati richiedano a tali soggetti l'erogazione del servizio).	

SCHEMA N. 15

Denominazione del trattamento															
Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta.															
Fonte normativa															
• D.lgs. 18.08.2000, n. 267/00, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; • Statuto della Provincia.															
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento															
Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lgs. n. 196/2003).															
Tipi di dati trattati															
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">• Origine</td> <td style="width: 33%;">☒ razziale</td> <td style="width: 33%;">☒ etnica</td> <td style="width: 33%;"></td> </tr> <tr> <td>• Convinzioni</td> <td>☒ religiose</td> <td>☒ filosofiche</td> <td>☒ d'altro genere</td> </tr> <tr> <td>• Convinzioni</td> <td>☒ politiche</td> <td>☒ sindacali</td> <td></td> </tr> </table>				• Origine	☒ razziale	☒ etnica		• Convinzioni	☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere	• Convinzioni	☒ politiche	☒ sindacali	
• Origine	☒ razziale	☒ etnica													
• Convinzioni	☒ religiose	☒ filosofiche	☒ d'altro genere												
• Convinzioni	☒ politiche	☒ sindacali													
Operazioni eseguite															
Trattamento "ordinario" dei dati															
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 25%;">• Raccolta</td> <td style="width: 25%;">☒ presso gli interessati</td> <td style="width: 25%;">☒ presso terzi</td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td>• Elaborazione</td> <td>☒ in forma cartacea</td> <td>☒ con modalità informatizzate</td> <td></td> </tr> </table>				• Raccolta	☒ presso gli interessati	☒ presso terzi		• Elaborazione	☒ in forma cartacea	☒ con modalità informatizzate					
• Raccolta	☒ presso gli interessati	☒ presso terzi													
• Elaborazione	☒ in forma cartacea	☒ con modalità informatizzate													
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo															
I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni. Possono essere trattati anche nell'ambito di consultazioni popolari, ad esempio per via elettronica, su temi di interesse per l'ente. Dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.															